

--- Genesi 2 ---

(Es 20:8-11; Is 58:13-14) Mr 2:27

1 Cos furono compiuti i cieli e la terra e tutto l'esercito loro. 2 Il settimo giorno, Dio comp l'opera che aveva fatta, e si ripos il settimo giorno da tutta l'opera che aveva fatta. 3 Dio benedisse il settimo giorno e lo santific , perch in esso Dio si ripos da tutta l'opera che aveva creata e fatta.

Ge 1:26-28; 1Co 15:45-49

4 Queste sono le origini dei cieli e della terra quando furono creati. Nel giorno che Dio il SIGNORE fece la terra e i cieli, 5 non c'era ancora sulla terra alcun arbusto della campagna. Nessuna erba della campagna era ancora spuntata, perch Dio il SIGNORE non aveva fatto piovere sulla terra, e non c'era alcun uomo per coltivare il suolo; 6 ma un vapore saliva dalla terra e bagnava tutta la superficie del suolo. 7 Dio il SIGNORE form l'uomo dalla polvere della terra, gli soffi nelle narici un alito vitale e l'uomo divenne un'anima vivente.

Ap 22:1-2; 2:7

8 Dio il SIGNORE piant un giardino in Eden, a oriente, e vi pose l'uomo che aveva formato. 9 Dio il SIGNORE fece spuntare dal suolo ogni sorta d'alberi piacevoli a vedersi e buoni per nutrirsi, tra i quali l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. 10 Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino, e di l si divideva in quattro bracci. 11 Il nome del primo Pison, ed quello che circonda tutto il paese di Avila, dove c' l'oro; 12 e l'oro di quel paese puro; qui si trovano pure il bdellio e l' nice. 13 Il nome del secondo fiume Ghion, ed quello che circonda tutto il paese di Cus. 14 Il nome del terzo fiume Chiddechel, ed quello che scorre a Oriente dell'Assiria. Il quarto fiume l'Eufrate. 15 Dio il SIGNORE prese dunque l'uomo e lo pose nel giardino di Eden perch lo lavorasse e lo custodisse. 16 Dio il SIGNORE ordin all'uomo: Mangia pure da ogni albero del giardino, 17 ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perch nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai .

(1Co 11:7-10; 1Ti 2:11-13)(Ef 5:22-33; Mt 19:3-9)

18 Poi Dio il SIGNORE disse: Non bene che l'uomo sia solo; io gli far un aiuto che sia adatto a lui . 19 Dio il SIGNORE, avendo formato dalla terra tutti gli animali dei campi e tutti gli uccelli del cielo, li condusse all'uomo per vedere come li avrebbe chiamati, e perch ogni essere vivente portasse il nome che l'uomo gli avrebbe dato. 20 L'uomo diede dei nomi a tutto il bestiame, agli uccelli del cielo e ad ogni animale dei campi; ma per l'uomo non si trov un aiuto che fosse adatto a lui. 21 Allora Dio il SIGNORE fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che si addorment ; prese una delle costole di lui, e richiuse la carne al posto d'essa. 22 Dio il SIGNORE, con la costola che aveva tolta all'uomo, form una donna e la condusse all'uomo. 23 L'uomo disse: Questa, finalmente, ossa delle mie ossa e carne della mia carne. Ella sar chiamata donna perch stata tratta dall'uomo . 24 Perci l'uomo lascer suo padre e sua madre e si unir a sua moglie, e saranno una stessa carne. 25 L'uomo e sua moglie erano entrambi nudi e non ne avevano vergogna.

--- Giobbe 1:13-22 ---

Giobbe perde i suoi beni e la sua famiglia

Ec 8:14; Sl 42:7; Gm 5:11; 1:2-4, 12; 1P 1:6-7

13 Un giorno, mentre i suoi figli e le sue figlie mangiavano e bevevano vino in casa del loro fratello maggiore, giunse a Giobbe un messaggero a dirgli:
14 I buoi stavano arando e le asine pascolavano l vicino, 15 quand'ecco i Sabei sono piombati loro addosso e li hanno portati via; hanno passato a fil di spada i servi; io solo sono potuto scampare per venirtelo a dire . 16 Quello parlava ancora, quando ne giunse un altro a dire: Il fuoco di Dio caduto dal cielo, ha colpito le pecore e i servi, e li ha divorati; io solo sono potuto scampare per venirtelo a dire . 17 Quello parlava ancora, quando ne giunse un altro a dire: I Caldei hanno formato tre bande, si sono gettati sui cammelli e li hanno portati via; hanno passato a fil di spada i servi; io solo sono potuto scampare per venirtelo a dire . 18 Quello parlava ancora, quando ne giunse un altro a dire: I tuoi figli e le tue figlie mangiavano e bevevano vino in casa del loro fratello maggiore; 19 ed ecco che un gran vento, venuto dall'altra parte del deserto, ha investito i quattro canti della casa, che caduta sui giovani; essi sono morti; io solo sono potuto scampare per venirtelo a dire . 20 Allora Giobbe si alz , si stracci il mantello, si rase il capo, si prostr a terra e ador dicendo:
21 Nudo sono uscito dal grembo di mia madre, e nudo torner in grembo alla terra; il SIGNORE ha dato, il SIGNORE ha tolto; sia benedetto il nome del SIGNORE . 22 In tutto questo Giobbe non pecc e non attribu a Dio nessuna colpa.

--- Isaia 1:16-31 ---

Is 55:7; Gr 7:1-7; Ez 18:27-32

16 Lavatevi, purificatevi,
togliete davanti ai miei occhi la malvagità delle vostre azioni;
smettete di fare il male; 17 imparate a fare il bene; cercate la giustizia,
rialzate l'oppresso,
fate giustizia all'orfano,
difendete la causa della vedova! 18 Poi venite, e discutiamo , dice il SIGNORE;
anche se i vostri peccati fossero come scarlatto,
diventeranno bianchi come la neve;
anche se fossero rossi come porpora, diventeranno come la lana. 19 Se siete disposti a ubbidire,
mangerete i frutti migliori del paese; 20 ma se rifiutate e siete ribelli,
sarete divorati dalla spada ;
poich la bocca del SIGNORE ha parlato.

Ez 22:1-22; Is 10:20-23

21 Come mai la città fedele diventata una prostituta?
Era piena di rettitudine, la giustizia vi abitava,
e ora invece un covo di assassini! 22 Il tuo argento si cambiato in scorie,
il tuo vino stato tagliato con acqua. 23 I tuoi principi sono ribelli e compagni di ladri;
tutti amano i regali e corrono dietro alle ricompense;
non fanno giustizia all'orfano,
e la causa della vedova non giunge fino a loro. 24 Perci il Signore, il

SIGNORE degli eserciti,
il Potente d'Israele, dice:
Guai! Io avr soddisfazione dai miei avversari,
e mi vendicher dei miei nemici! 25 Ti rimetter la mano addosso,
ti purificher delle tue scorie, come fa la potassa,
e toglier da te ogni particella di piombo. 26 Ristabilir i tuoi giudici
com'erano anticamente,
e i tuoi consiglieri com'erano al principio.
Dopo questo, sarai chiamata la citt della giustizia,
la citt fedele . 27 Sion sar salvata mediante il giudizio,
e quelli che in lei si convertiranno saranno salvati mediante la giustizia;
28 ma i ribelli e i peccatori andranno in rovina assieme,
e quelli che abbandonano il SIGNORE saranno distrutti. 29 Allora avrete
vergogna dei terebinti che avete amati,
e arrossirete dei giardini che vi siete scelti. 30 Infatti sarete come un
terebinto dalle foglie appassite,
e come un giardino senz'acqua. 31 L'uomo forte sar come stoppa,
e l'opera sua come scintilla;
entrambe bruceranno assieme,
e non vi sar chi spenga.

--- Matteo 2:1-12 ---

Arrivo dei magi

=Lu 2:22-38 (Nu 24:17; SI 72:10-11)

1 Ges era nato in Betlemme di Giudea, all'epoca del re Erode. Dei magi
d'Oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo: 2 Dov' il re dei Giudei che
nato? Poich noi abbiamo visto la sua stella in Oriente e siamo venuti per
adorarlo . 3 Udito questo, il re Erode fu turbato, e tutta Gerusalemme con
lui. 4 Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, s'inform
da loro dove il Cristo doveva nascere. 5 Essi gli dissero: In Betlemme di
Giudea; poich cos stato scritto per mezzo del profeta: 6 "E tu,
Betlemme, terra di Giuda,
non sei affatto la minima fra le citt principali di Giuda;
perch da te uscir un principe, che pascer il mio popolo Israele" . 7
Allora Erode, chiamati di nascosto i magi, s'inform esattamente da loro del
tempo in cui la stella era apparsa; 8 e, mandandoli a Betlemme, disse loro:
Andate e chiedete informazioni precise sul bambino e, quando l'avrete
trovato, fatemelo sapere, affinch anch'io vada ad adorarlo . 9 Essi dunque,
udito il re, partirono; e la stella, che avevano vista in Oriente, andava
davanti a loro finch , giunta al luogo dov'era il bambino, vi si ferm
sopra. 10 Quando videro la stella, si rallegrarono di grandissima gioia. 11
Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo
adorarono; e, aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e
mirra. 12 Poi, avvertiti in sogno di non ripassare da Erode, tornarono al
loro paese per un'altra via.